

Artemisia e associazione culturale Sentieri Sostenibili

Domenica 14 Novembre 2010
Gattopardi e Sciacalletti

escursione a Santa Margherita di Belice ed al sito del Castello di Venaria...

*“Una delle caratteristiche della vita di **Santa Margherita** erano le passeggiate pomeridiane, [...]. Le passeggiate erano solitamente di circa sei chilometri e i partecipanti ne facevano o tre all'andata e tre al ritorno, oppure li percorrevano interamente seguiti da una carrozza che li riportava poi a casa. In autunno a volte si recavano in una vigna a mangiar uva, anche se, quando pioveva, non si spingevano oltre i giardini pubblici, un luogo di una malinconia senza limiti, piantato a lecci e cipressi. Da qui tuttavia si godeva di una vista grandiosa:[...] Due volte all'anno si organizzava una spedizione più impegnativa a **La Venaria**, un padiglione di caccia dei Cutò a circa sei chilometri da Santa Margherita. I cuochi lasciavano il palazzo alle sette del mattino per preparare i maccheroni, mentre i Lampedusa e i loro ospiti li seguivano più comodamente alcune ore più tardi.”* (tratto da *“Vita di Giuseppe Tomasi di Lampedusa”* di David Gilmour, Feltrinelli 1989). *“Giuseppe Tomasi di Lampedusa scrisse che all'epoca dei gattopardi sarebbe seguita quella degli sciacalletti e delle iene e che comunque tutti avremmo continuato a crederci il sale della terra... Oggi sappiamo che tra sciacalli, pecore e gattopardi umani non c'è differenza sostanziale e che quindi del sale della terra tocca a ciascuno il suo”* (J. Murieta).



Programma

Raduno dei partecipanti alle **ore 8.15 in piazza John Lennon** (ex piazzale Giotto). Partenza con mezzi propri per Santa Margherita di Belice (SS624 Palermo-Sciacca, Uscita S. Margherita di Belice). Visita della Sede del **Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, presso il palazzo Filangeri Cutò. All'interno del palazzo** si possono visitare: il Teatro S. Alessandro, il museo “le cere del Gattopardo” con scene del romanzo, il museo del Gattopardo con il manoscritto del romanzo, adiacente allo stesso è il museo della memoria, che offre un percorso di immagini fotografiche ed un filmato audio-visivo a documentazione di alcune drammatiche scene del sisma del 1968. Intorno alle 12.30 piacevole passeggiata tra vigneti e uliveti intorno al sito in cui sorgeva il **Padiglione di caccia dei Cutò: la Venaria. Pranzo al sacco** proprio lungo il percorso. Chi preferisce potrà optare per una **muffuletta cunzata** con le **sarde** preparata alla Venaria da un **“maestro salatore”**, ma dovrà comunicarlo entro giovedì. Sulla via del ritorno sosta a **Gibellina**. Rientro a Palermo previsto per le 19.00.

Scheda tecnica per l'escursione alla Venaria

Dislivello **m25 circa**

Lunghezza del percorso: **km3 circa**

Natura del percorso: **sterrate e sentieri**

Tempo di cammino: **un'ora circa**.

Difficoltà: **turistica**.

Quota di partecipazione: €14 (quota Artemisia e Sentieri Sostenibili, ingresso al palazzo Cutò). Contributo per il trasporto, per chi fruisce di passaggio auto: €6.

Per informazioni: Giuseppe Ippolito 3403380245, Giuseppe Gullo 3293870651, Sede Artemisia: 0916824488.

Artemisia per il turismo sostenibile e l'educazione ambientale via Serradifalco,119 Palermo.
www.artemisianet.it artemisianet@tin.it 3403380245 0916824488

Vedi anche: <http://www.sikania.it/sitosikania/article84.html>